



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

RMIS12400D

IIS CRISTOFORO COLOMBO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

9

Prospettive di sviluppo

11



Contesto

Opportunità

La popolazione scolastica proviene da varie zone della città e da località circostanti. E' composta da giovani di diverso background e provenienza geografica: circa il 30 % proviene da Paesi di tutto il mondo quali Europa dell'Est, Cina, Filippine, India, Sud America, Africa.

Ciò conferisce all'istituto un'innata connotazione internazionale e un atteggiamento favorevole alla più ampia e aperta inclusione, come fattore di crescita spendibile sul piano educativo. Negli ultimi anni in particolare si è sviluppato un forte impegno per vincere la sfida di accogliere un numero crescente di studenti di lingua e cultura diverse, con esigenze speciali, con diverse capacità di apprendimento, favorendo la personalizzazione dei percorsi didattici e formativi. Questa apertura ha contribuito a sviluppare un maggiore apprezzamento delle differenze, un diffuso senso di solidarietà, rendendo la scuola un esempio concreto di comunità inclusiva.

La popolazione scolastica che frequenta il corso IdA (serale) è costituita da studenti adulti e, per la maggior parte, lavoratori; fortemente motivati a portare a compimento il percorso di istruzione superiore per necessità lavorative o per interesse personale.

Vincoli

La popolazione scolastica proviene da un contesto socio-economico diversificato. A tutti gli studenti la scuola offre opportunità formative idonee al raggiungimento delle competenze in uscita necessarie per inserirsi con successo nel mondo del lavoro e delle professioni. A tal fine, il ricco patrimonio culturale, artistico della città, la rete dei musei cittadini, i cinema, i teatri, rappresentano opportunità eccellenti per uscite didattiche e interventi formativi sul campo. Inoltre, i forti legami sviluppati nel tempo fra la scuola e gli enti del territorio forniscono l'occasione per realizzare rilevanti esperienze culturali e formative.

La presenza di alunni non italiani rende indispensabile un'attenzione specifica dal punto di vista linguistico. A tal fine si realizzano interventi per l'apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri (Italiano L2).

La scuola si pone dunque in un atteggiamento di ascolto per recepire esigenze, individuare bisogni, cogliere richieste e dare risposte adeguate a studenti e loro famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'I.T.T. "C. Colombo" ha **due sedi**:

v La **sede centrale** si trova in **Via Panisperna 255**, nel Rione Monti, I Municipio, in un pregevole e antico edificio nel centro storico di Roma, vicino a Piazza Venezia, ai siti archeologici dei Fori Imperiali e dei Mercati di Traiano. La posizione strategica, vicina alla fermata Cavour della metropolitana linea B, alla Stazione Termini, ad importanti arterie di comunicazione come Via Nazionale e Via Cavour con numerosi autobus, la rende facilmente raggiungibile da tutte le zone della capitale e della provincia.

v La **sede succursale** si trova in **Via delle Vigne Nuove 413**, IV Municipio, vicino a Via della Bufalotta e ai quartieri Tufello, Nuovo Salario e Montesacro Alto, facilmente raggiungibile con numerosi autobus.

L'ubicazione territoriale offre numerose opportunità dal punto di vista didattico-professionale. Gli alunni, in qualità di hostess/stewards, partecipano ad eventi e manifestazioni presso sedi istituzionali quali ad es.: Quirinale, Camere, Provincia, MIUR, U.S.R.Lazio, nonché presso siti di rilevante interesse archeologico e culturale presenti sul territorio. Partecipano anche a progetti gestiti dal Comune, dall'Università La Sapienza e Roma Tre, dal FAI-Scuola per la realizzazione di itinerari guidati in siti limitrofi di importanza storica ed artistica. L'istituto, inoltre, essendo vicino alla stazione Termini, è meta di alunni che provengono da scuole situate in altre regioni o all'estero per scambi o gemellaggi.

In tale contesto la scuola, consapevole di essere parte integrante della realtà territoriale, offre agli studenti ampie opportunità educative e formative.

Vincoli

Se da un lato il centro storico presenta alcune obiettive difficoltà, fra cui la scarsa popolazione giovanile, edifici non sempre pienamente in linea con le esigenze, d'altro lato la scuola ha saputo affrontarle con attenzione e professionalità per trasformare concretamente alcune difficoltà logistiche in opportunità, in punti di forza.

Ne sono esempi i percorsi con il FAI, il Polo Museale, l'Università La Sapienza, solo per citarne alcuni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sono disponibili strumenti didattici quali laboratori di lingue e di alternanza scuola lavoro, di informatica, LIM, Smart TV, biblioteche, palestre e attrezzature ginniche, Aula Magna per conferenze e riunioni.

Le risorse economiche dell'istituto dipendono principalmente dai finanziamenti istituzionali, provenienti dagli enti statali e locali nonché da progetti proposti a seguito di bandi FSE, FESR, o di enti esterni quali Fondazione Roma.



Vincoli

La sede centrale è ospitata in un palazzo d'epoca, sottoposto a vincoli architettonici. Le strutture scolastiche di entrambe le sedi richiedono attenzione e manutenzione costanti per garantire la sicurezza per i lavoratori e gli utenti e la vivibilità dei locali: tutto ciò comporta costi consistenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Rinforzare le conoscenze e le competenze di base, nelle diverse discipline, a valle della crisi pandemica

Traguardo

Innalzare il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare nelle classi del biennio, riducendo le differenze con gli altri riferimenti territoriali

Attività svolte

Allo scopo di perseguire la priorità riguardante il rinforzo delle competenze di base si è intrapreso il Percorso che abbiamo denominato "Un nuovo inizio".

Il percorso, articolato in due attività, è stato effettuato con lo scopo di rendere la programmazione didattica più efficace attraverso una riorganizzazione dei contenuti ed un processo di innovazione metodologica che la rendesse più flessibile e motivante, anche attraverso strategie quali la peer education ed un approccio di problem solving.

La prima attività si è svolta secondo le seguenti fasi:

- Organizzazione di un corso di formazione per i docenti sulla didattica per competenze con particolare riferimento all'utilizzo di compiti di realtà nella promozione, valutazione e certificazione delle competenze. Tempi: seconda metà anno scolastico 2022/23
- Costituzione di una commissione interdipartimentale che, in stretta collaborazione con il team per la prevenzione della dispersione scolastica, elabori proposte di unità di apprendimento interdisciplinari, strutturate secondo la logica dei compiti di realtà, volte al recupero o rafforzamento di conoscenze e competenze di base, disperse o non acquisite nel periodo di crisi pandemica. Tempi: seconda metà anno scolastico 2022/23
- Realizzazione delle unità di apprendimento per ciascuna classe. Tempi: anno scolastico 2023/24.
- Monitoraggio risultati (anche attraverso prove di livello per classi parallele sulle unità di apprendimento programmate). Tempi: Giugno 2024
- Messa in atto di eventuali modifiche o riprogrammazioni per l'anno scolastico 2024/2025. Tempi: settembre 2024 – Giugno 2025

La seconda attività si è svolta secondo le seguenti fasi:

- Costituzione di un gruppo di lavoro (con referente) sulla peer education. Tempi: seconda parte anno scolastico 2022/23
 - Selezione e formazione dei peer tutors (alunni degli anni di corso superiori) Tempi: anno scolastico 2023/24
 - Realizzazione delle attività del progetto e coinvolgimento degli alunni destinatari. Tempi: anno scolastico 2023/24
 - Restituzione delle esperienze, sotto forma di presentazione autonoma. Tempi: fine anno scolastico 2023/24, fine anno scolastico 2024/25
 - Monitoraggio, analisi e condivisione dei risultati raggiunti, rispetto a quelli attesi, da parte del gruppo di lavoro. Tempi: fine anno scolastico 2023/24, fine anno scolastico 2024/25
- Partecipazione dei docenti al corso di formazione sulla didattica per competenze (anno scolastico 2022/23). Produzione di unità di apprendimento (distinte per ambiti disciplinari e per anno di Risultati attesi corso) con relative rubriche di valutazione e prove di livello per



classi parallele (anno scolastico 2022/23 e 2023/24). Miglioramento degli esiti scolastici per tutte le classi, secondo gli anni di corso (triennio 2022-2025).

Tutte le attività hanno dovuto coordinarsi con le iniziative concomitanti, relative al PNRR.

Risultati raggiunti

Il Dipartimento di Lettere per il Biennio, ha disposto nella didattica curriculare, di far lavorare i ragazzi soprattutto su esercizi sia di grammatica sia di comprensione del testo, strutturati secondo le prove Invalsi. In particolare è stata svolta in tutte le classi Seconde, una simulazione della Prova Invalsi, con l'uso dei computer, attraverso la piattaforma messa a disposizione dalla Zanichelli.

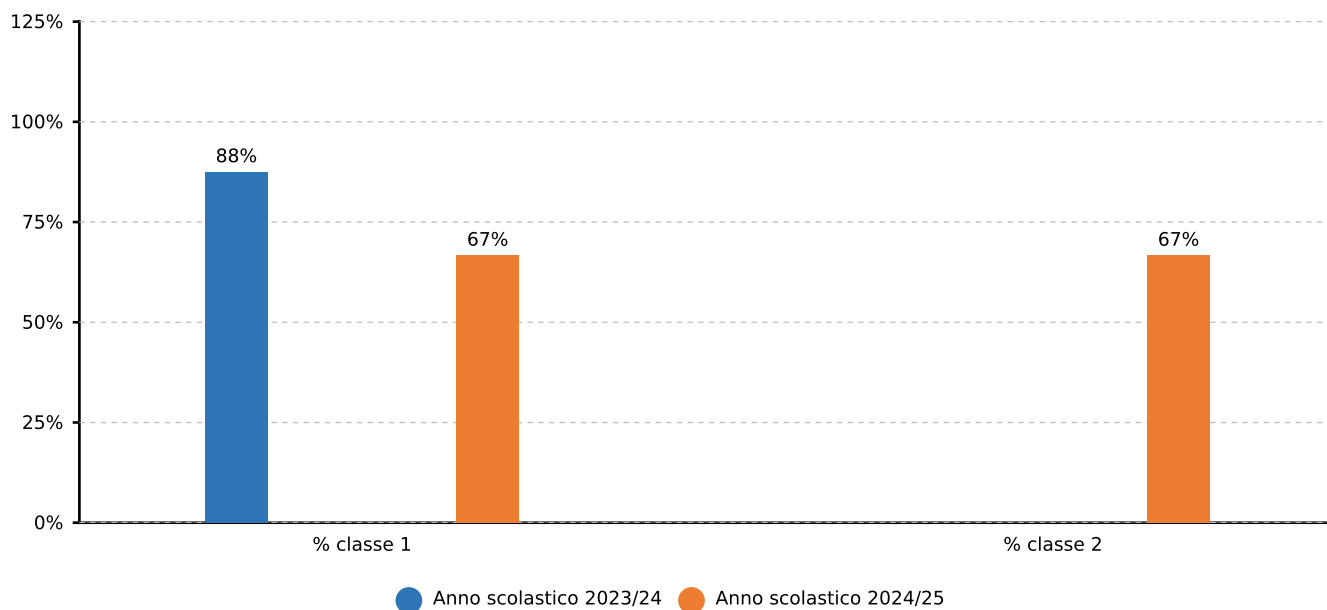
Per quanto riguarda la formazione, circa 40- 45 insegnanti hanno partecipato al corso: Progettare Unità di Apprendimento a ritroso: percorso laboratoriale. 25 ore

Organizzato dalla DEA. Nell'anno scolastico 2023 - 2024.

Il coinvolgimento di docenti e studenti ha sicuramente realizzato un nuovo clima collaborativo e di positivo interscambio. Gli effetti verificabili sono relativi soprattutto nel Liceo Linguistico per i risultati raggiunti in merito a minor numero di alunni con giudizio sospeso e ad un numero di abbandoni comunque esiguo, relativamente al Liceo Linguistico e all'Istituto Tecnico.

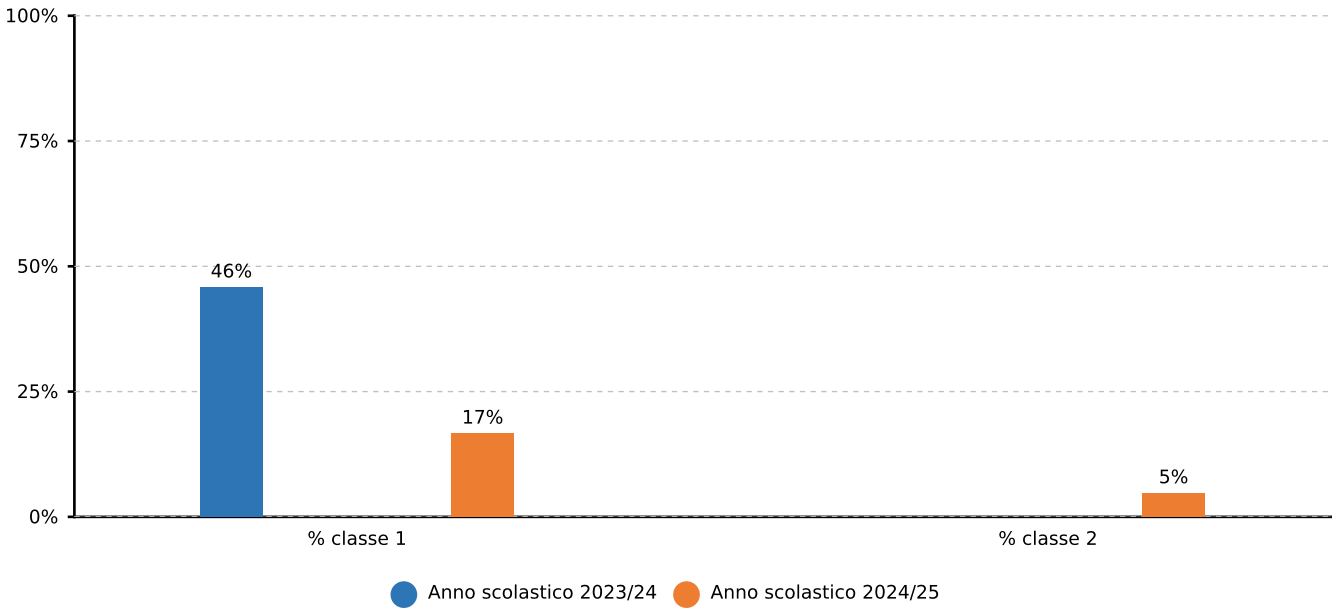
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

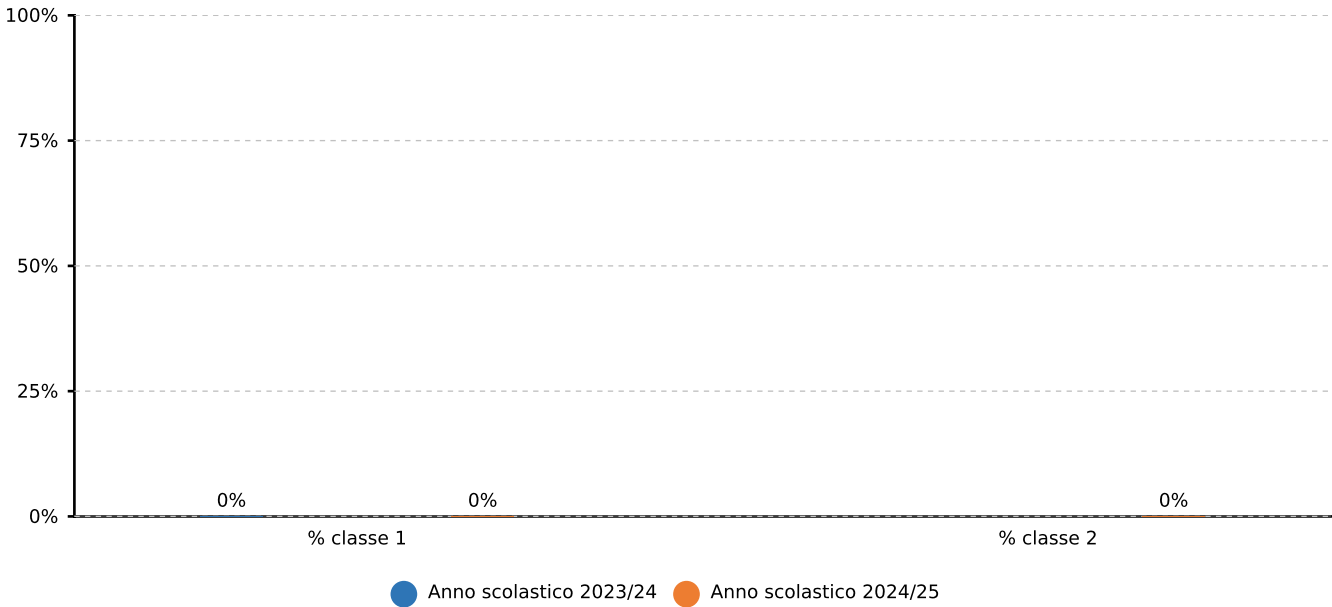




2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

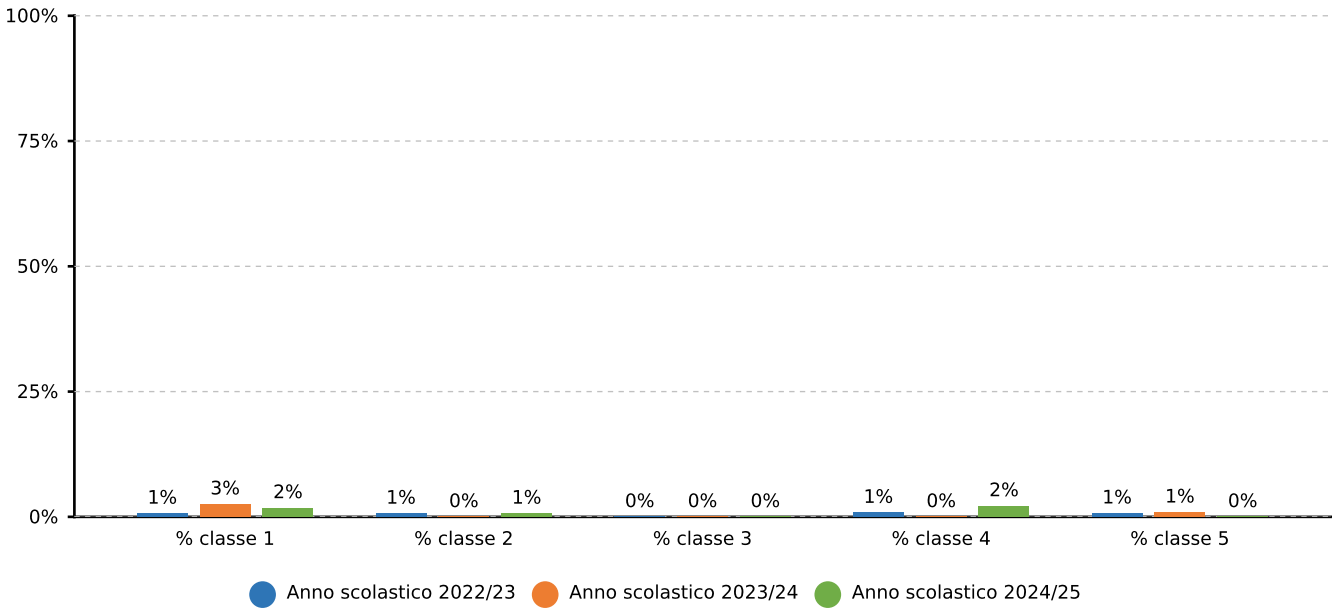


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

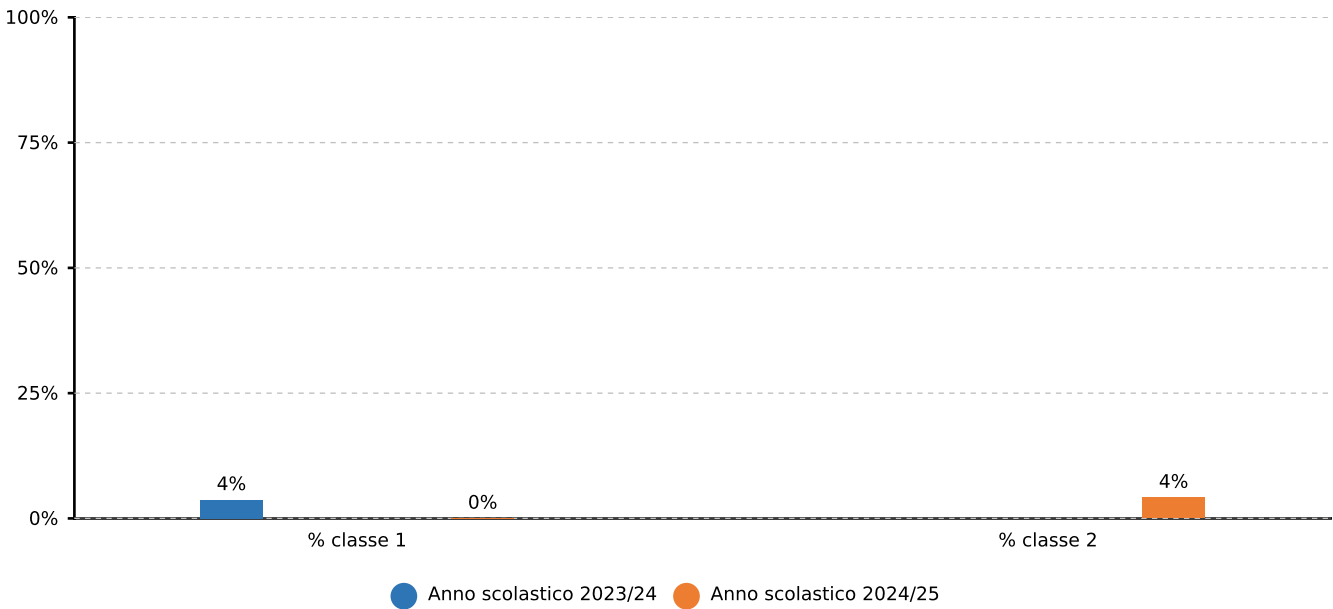




2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nei livelli di competenza più bassi in italiano e matematica, sia nelle classi seconde sia nelle quinte.

Attività svolte

Per il perseguimento di miglioramento riguardo i risultati delle prove Invalsi le attività intraprese sono state identificate con il percorso "Apprendere con le Prove Invalsi"

Il percorso svolto ha previsto una rinnovata interpretazione delle Prove Invalsi, ad offrire una opportunità di riflessione sulla didattica e a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Matematica ed Italiano.

L'attività si è realizzata attraverso le seguenti fasi:

a) Analisi delle Prove Invalsi (relative sia all'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado sia a quelle previste per la secondaria di secondo grado) da parte dei singoli Dipartimenti di Italiano e Matematica allo scopo di apportare eventuali modifiche alla programmazione disciplinare.

Tempi: seconda parte anno scolastico 2022/23

b) Utilizzare i quesiti delle Prove Invalsi come strumento di lavoro nella pratica didattica.

Tempi: anno scolastico 2023/24 e 2024/2025

c) Monitorare i risultati sia in termini di esiti scolastici che di prove standardizzate e prevedere eventuali modifiche o riprogrammazioni.

Tempi: anno scolastico 2023/24 e 2024/2025.

Elaborazione delle proposte per eventuali modifiche alla programmazione didattica di matematica e Italiano (seconda metà anno scolastico 2022-23). Adozione delle modifiche suggerite dall'analisi delle prove standardizzate nelle

Risultati attesi: programmazioni di Matematica e di Italiano (anno scolastico 2023/24). Maggiore partecipazione degli studenti delle classi

seconde alle prove standardizzate (triennio 2022-2025). Miglioramento degli esiti scolastici (triennio 2022-2025). Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate (triennio 2022-2025).

Tutte le attività hanno dovuto coordinarsi con le iniziative concomitanti, relative al PNRR.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti nelle Prove Invalsi di italiano e matematica dell'anno scolastico 2024-2025 nel Biennio fanno emergere un miglioramento nelle prove di entrambe le discipline.

Seppur con distanza rispetto ai valori nazionali, c'è stato un miglioramento sia nella distribuzione di livello che nei traguardi raggiunti generali.

In particolar modo nella materia di italiano il numero di alunni attestati su Livello 1 è notevolmente diminuito, passando dal 53,2% al 37,8%; sono notevolmente aumentati gli alunni che hanno raggiunto i livelli 2 e 3 (rispettivamente dal 28 al 43% e dal 17 al 23%) e gli alunni che hanno raggiunto livello 4 sono passati dal 9 al 12%.

I risultati delle classi quinte non hanno riportato lo stesso progresso in ragione del fatto che non sono state coinvolte nell'attività suddetta.

Inoltre è da specificare che negli ultimi due anni del triennio l'Istituto ha messo in atto numerose attività relative al PNRR e ha necessariamente rimodulato le attività previste dal Piano di Miglioramento previsto.

Evidenze



Documento allegato

presentazione-grado-10-italiano-2024-2025(2).pdf



Prospettive di sviluppo

Alla luce dei risultati raggiunti e degli ambiti da potenziare si prevede di agire secondo obiettivi di miglioramento che prevedono

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche
- potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche in un'ottica di prevenzione a fenomeni di cyber-bullismo e in una prospettiva di collaborazione con le famiglie;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali ;
- progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;
- valorizzazione delle eccellenze con partecipazioni a competizioni scolastiche delle discipline base e di indirizzo sia a livello regionale, che nazionale ed internazionale.

A supporto del perseguimento di tali obiettivi si prevede di adottare iniziative di formazione inerenti i seguenti ambiti: innovazione digitale; bullismo e cyberbullismo e ambito dell'Inclusione.

Come aspetto di innovazione e ampliamento dell'Offerta Formativa si prevede lo sviluppo del percorso di filiera 4+2 per Istituto Tecnico del Turismo in collaborazione con l'ITS turismo del Lazio, come naturale sviluppo e prosieguo della sperimentazione quadriennale che termina con l'as 25/26.